

Informazione Regolamentata n. 20187-35-2026	Data/Ora Inizio Diffusione 23 Settembre 2026 18:15:01	Euronext Growth Milan
---	--	-----------------------

Societa' : INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI

Utenza - referente : INDUSTRIECFNSS01 - Rancilio Massimo

Tipologia : 1.2

Data/Ora Ricezione : 23 Settembre 2026 18:15:01

Data/Ora Inizio Diffusione : 23 Settembre 2026 18:15:01

Oggetto : Risultati 1H26: EBITDA a € 6,1 MLN pari al
15,3%, RISULTATO NETTO ADJUSTED a 3,1
MLN

Testo del comunicato

Vedi allegato



INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI SpA

PRIMO SEMESTRE 2026

RICAVI IN CRESCITA A €39,4 MLN (+7,1% yoy)

EBITDA A €6,1 MLN (+23,1% yoy)

RISULTATO NETTO *ADJUSTED* A €3,1 MLN (+48,6% yoy)

Principali risultati consolidati al 30 giugno 2026:

- Ricavi a Euro 39,4 milioni (Euro 36,8 milioni al 30/06/2025)
- EBITDA a Euro 6,1 milioni (Euro 4,9 milioni al 30/06/2025)
- EBITDA Margin al 15,3% (13,3% al 30/06/2025)
- Risultato Netto *Adjusted*¹ a Euro 3,1 milioni (Euro 2,1 milioni al 30/06/2025)
- Indebitamento Finanziario Netto a Euro 10,4 milioni (Euro 7,0 milioni al 31/12/2025)

Marcallo con Casone (MI), 23 settembre 2026

Il Consiglio di Amministrazione di **Industrie Chimiche Forestali S.p.A. ("ICF")** - società tra gli operatori di riferimento a livello nazionale e internazionale nella progettazione, produzione e commercializzazione di adesivi e tessuti ad alto contenuto tecnologico, quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana - riunitosi in data odierna, ha approvato il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2026, soggetto a revisione contabile limitata.

Guido Cami, *Presidente e Amministratore Delegato* di ICF, ha dichiarato:

" Il primo semestre del 2026 si è svolto in un contesto tutt'altro che ordinario.

Le tensioni geopolitiche, l'aumento dei costi energetici e delle materie prime e l'incertezza dei mercati hanno reso particolarmente difficile prevedere l'evoluzione dello scenario. Nonostante ciò, la Società ha continuato a crescere ed a migliorare la propria redditività.

I ricavi hanno raggiunto 39,4 milioni di euro, in aumento del 7,1%, rispetto al primo semestre del 2025, mentre l'EBITDA è salito a 6,1 milioni, con un margine del 15,3%, rispetto al 13,3% del primo semestre 2025.

Anche l'utile netto, pari a circa 2 milioni di euro, ha registrato una crescita significativa.

Questi risultati assumono particolare rilievo alla luce dell'aumento dei costi delle materie prime, della debolezza di alcuni mercati tradizionali, tra cui la cessazione dell'attività di Fomex in Messico.

¹ Gli adjustment sono relativi all'ammortamento della lista clienti e dei marchi



Il Gruppo ha reagito con pragmatismo, adeguando i prezzi, migliorando l'efficienza e beneficiando della crescita dei business più dinamici, in particolare del Packaging.

Ricordo anche l'erogazione di dividendi a maggio 2026 per un importo complessivo pari a 1,7 milioni di euro ed al riacquisto di azioni proprie nel semestre 2026 per un importo complessivo di circa 700 mila euro.

Nel complesso è stato un semestre impegnativo nel quale abbiamo dimostrato di saper navigare anche in acque agitate, senza perdere la "bussola".

Affrontiamo la seconda parte dell'anno con prudenza, ma anche con fiducia.

Lo scenario resterà sfidante ma possiamo tuttavia contare su una Società solida, efficiente e capace di reagire rapidamente ai cambiamenti.

La rotta resta quella della crescita sostenibile e della creazione di valore, che continuiamo a perseguire con ragionevole ottimismo!".

Principali risultati consolidati semestrali 2026

Nel primo semestre 2026 i **Ricavi** si attestano a Euro **39,4 milioni**, in crescita del 7,1% rispetto al 30 giugno 2025 pari a Euro 36,8 milioni, generati principalmente dall'aumento dei prezzi dei prodotti finiti resosi necessario per difendere la marginalità dal repentino forte incremento delle materie prime provocato dalle tensioni geopolitiche. Si evidenziano inoltre la vocazione internazionale di ICF, con circa il 49% del fatturato realizzato all'estero, la positiva performance del settore Packaging e delle applicazioni industriali, la costante debolezza del settore manifatturiero rappresentato principalmente dai settori della pelletteria e della calzatura e dalla stabilizzazione del settore automotive.

Incrementata la redditività con **EBITDA** in crescita del 23,3% pari a Euro **6,1 milioni** (Euro 4,9 milioni al 30 giugno 2025) anche grazie all'effetto positivo che l'aumento dei prezzi ha generato sulla valorizzazione delle rimanenze, che dovrebbe ristabilizzarsi nell'ultima parte dell'anno. Ne consegue un incremento dell'**Ebitda Margin** che si attesta al 15,3% rispetto al 13,3% del primo semestre 2025.

Crescono dopo ammortamenti sostanzialmente stabili anche l'**EBIT Adjusted** che si attesta a Euro **4,5 milioni**, in crescita del 33,0% rispetto al 30 giugno 2025 pari ad Euro 3,4 milioni e, dopo minori oneri finanziari, il **Risultato Netto Adjusted** che si attesta a Euro **3,1 milioni** in crescita del 48,6% rispetto al 30 giugno 2025 pari ad Euro 2,1 milioni.

Gli "adjustment" sono relativi all'ammortamento della lista clienti e dei marchi e alla svalutazione di alcuni asset della società controllata messicana non più attiva e messa in stato di liquidazione.

In forte miglioramento anche l'**EBIT Reported** che si attesta a Euro **3,1 milioni** in crescita del 28,3% rispetto al 30 giugno 2025 pari ad Euro 2,4 milioni e il **Risultato Netto Reported** che si attesta a Euro **2,0 milioni**, in crescita del 41,8% rispetto al 30 giugno 2025 pari ad Euro 1,4 milioni.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** è pari a Euro **10,4 milioni**, in aumento rispetto a Euro 7,0 milioni al 31 dicembre 2025, dopo l'esecuzione del piano di *buy back* per un importo totale di circa Euro 0,7 milioni, l'erogazione del dividendo per Euro 1,7 milioni e investimenti in impianti e attrezzature per Euro 0,5 milioni.

Dal 30 giugno 2025, quindi su base annuale, la Società ha generato complessivamente circa 3,5 milioni di cassa netta. Si ricorda inoltre che Euro 6,9 milioni di indebitamento sono legati ai contratti di noleggi e leasing. L'incremento dell'indebitamento a fine giugno è principalmente derivante dall'effetto stagionale che a metà anno determina in maniera ricorrente un incremento del capitale circolante netto che si riassorbe nel secondo semestre generando un impatto positivo sull'indebitamento.



Principali eventi del primo semestre 2026

In data **12 febbraio 2026** ICF ha avviato un confronto con **Prowell Limited / Asia** finalizzato allo sviluppo di nuovi materiali ed alla definizione di un supporto tecnico e organizzativo su scala globale per il settore calzaturiero. L'obiettivo è di valorizzare le rispettive competenze tecniche, le capacità produttive e le conoscenze dei mercati locali in Europa e Asia, con l'obiettivo di servire al meglio i Brand calzaturieri a livello internazionale, pur mantenendo la propria autonomia operativa nei rispettivi ambiti geografici.

In data **29 aprile 2026** la Società ha pubblicato la 7° edizione del **Bilancio di Sostenibilità 2025** redatto in conformità ai *GRI Sustainability Reporting Standards della Global Reporting Initiative*, secondo l'opzione "With reference". Il documento riflette la forte attenzione di ICF alle tematiche sociali e ambientali, confermata anche dall'adesione, fin dal 1998, al programma "Responsible Care" per lo sviluppo sostenibile dell'industria chimica. Il Bilancio di Sostenibilità 2025 è consultabile sul sito internet della società www.forestali.it sezione Sostenibilità/Bilanci di Sostenibilità.

In data **21 maggio 2026** ICF ha avviato il piano di acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti cod. civ., nonché dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, finalizzato a: (i) dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società; (ii) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato per contenere movimenti anomali delle quotazioni e regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi; (iii) offrire agli azionisti uno strumento ulteriore di monetizzazione del proprio investimento; (iv) favorire la crescita dell'utile per azione per effetto dell'annullamento delle azioni acquistate.

Principali eventi successivi alla chiusura del primo semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

In data **2 luglio 2026** il titolo di ICF è stata selezionata tra le cento società quotate sulla Borsa Italiana che compongono l'Indice Intermonte Valore Italia, dedicato alle PMI con capitalizzazione inferiore al miliardo di euro e non appartenenti al FTSE MIB. L'Indice fa parte di **PMI2Change**, l'innovativo progetto di Banca Generali presentato il 1° luglio 2026 nella cornice di Palazzo Mezzanotte di Borsa Italiana, che si propone di affiancare il percorso di crescita e competitività degli imprenditori italiani, sostenendo lo sviluppo delle PMI quotate nazionali.

In data **28 luglio 2026** ICF ha ottenuto la certificazione "ItalyX", rilasciata da Bureau Veritas Italia S.p.A. secondo lo Schema di Certificazione ideato da Il Sole 24 Ore, revisione 3.0 – Manifattura. La certificazione, emessa il 23 luglio 2026 è stata attribuita a seguito di una valutazione che ha riguardato i siti produttivi della Società di Marcallo con Casone (MI) e di Robecchetto con Induno (MI). Lo scopo della certificazione copre le attività di ricerca, sviluppo e produzione di adesivi, attivatori e primer per settori manifatturiero, automotive, packaging, gloss lamination ed industriale oltre ai tessuti tecnici e di alta gamma destinati ai settori calzaturiero, pelletteria e packaging tessile del lusso.

Si segnala che a seguito della cessazione dell'attività operativa della controllata messicana Fomex, avvenuta nel primo semestre del **2026**, ad inizio del secondo semestre si è proceduto alla messa in stato di liquidazione della società.

Evoluzione prevedibile

Affrontiamo la seconda parte dell'anno con prudenza, ma anche con fiducia. Lo scenario resterà sfidante ma possiamo tuttavia contare su una Società solida, efficiente e capace di reagire rapidamente ai cambiamenti.



La rotta resta quella della crescita sostenibile e della creazione di valore, che continuiamo a perseguire con ragionevole ottimismo!

Documentazione

La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026 sarà messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.forestali.it, sezione Investor Relations, nei termini previsti dai regolamenti vigenti, nonché sul sito www.borsaitaliana.it, sezione Azioni>Documenti.

In allegato:

- **Conto Economico consolidato intermedio al 30 giugno 2026 vs 30 giugno 2025**
- **Stato Patrimoniale consolidato intermedio al 30 giugno 2026 vs 31 dicembre 2025**
- **Rendiconto Finanziario consolidato intermedio al 30 giugno 2026 vs 30 giugno 2025**

Industrie Chimiche Forestali S.p.A. (ICF) è tra gli operatori di riferimento a livello internazionale nella progettazione, produzione e commercializzazione di adesivi e tessuti ad alto contenuto tecnologico destinati principalmente ai mercati calzaturiero & pelletteria, automotive e packaging. Il Gruppo è fortemente impegnato nel rispetto dei valori di Sostenibilità e dei principi ESG che ispirano l'attività aziendale dal 1918. Il Gruppo è presente sia a livello nazionale che a livello internazionale, anche attraverso la società controllata Forestali de Mexico S.A. operante principalmente nel mercato messicano. Il Gruppo ICF (Industrie Chimiche Forestali S.p.A. e Forestali de Mexico S.A.) con circa 155 dipendenti effettua la propria produzione esclusivamente in Italia negli stabilimenti di Marcallo con Casone (MI) e di Robecchetto con Induno (MI). Il Gruppo ha ottenuto le più rilevanti certificazioni del settore chimico e aziendali, in particolare ISO 9001, IATF 16949, ISO 45001, ISO 14001 ed EMAS oltre ad aderire dal 1997 al programma Responsible Care con Federchimica; numerosi sono i prodotti che hanno ricevuto la certificazione GRS che attesta l'elevato impegno all'utilizzo di materiali riciclati. Industrie Chimiche Forestali S.p.A. produce e commercializza i propri prodotti attraverso cinque marchi distinti: ABC (Adhesive Based Chemicals), Industrie Chimiche Forestali, Durabond, Morel e Tessitura Langè.

Contatti

Industrie Chimiche Forestali S.p.A.
CFO & IR Manager
 Massimo Rancilio
m.rancilio@forestali.it
 Via Fratelli Kennedy, 75
 20010 Marcallo con Casone (MI)
 Tel. +39 02 9721411

IRTOP Consulting
Capital Markets & IR
 Floriana Vitale
ir@irtop.com
 Via Bigli, 19
 20121 Milano (MI)
 Tel.: +39 02 4547 3883/4

Alantra Capital Markets
Euronext Growth Advisor
 Stefano Bellavita
stefano.bellavita@alantra.com
 Via Borgonuovo, 16
 20121 Milano (MI)
 Tel.: +39 02 6367 1603

Equita SIM
Specialist
 Silvia Foa
s.foa@equita.eu
 Via F. Turati, 9
 20121 Milano (MI)
 Tel.: +39 02 62041

**Conto Economico Consolidato Intermedio chiuso al 30 giugno 2026***

	Note	01.01.2026 30.06.2026	01.01.2025 30.06.2025
Ricavi	4	39.420	36.813
Altri proventi		423	311
Variazione prodotti finiti e semi lavorati	9	2.034	439
Materie prime e materiale di consumo		(24.644)	(22.031)
Costi del personale		(5.983)	(5.646)
Ammortamenti e svalutazioni		(2.432)	(2.419)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altri crediti	10	(50)	(50)
Perdite durevoli di valore di attività non correnti		(439)	-
Altre spese operative		(5.203)	(4.978)
Risultato operativo		3.126	2.439
Oneri finanziari		(396)	(569)
Proventi finanziari		89	56
Risultato ante imposte		2.819	1.925
Imposte sul reddito	7	(861)	(543)
Imposte correnti	7	(1.071)	(781)
Imposte anticipate	7	(37)	(37)
Imposte differite	7	248	275
Risultato netto		1.959	1.382
Attribuibile a:			
Azionisti della capogruppo		1.959	1.382
Partecipazioni di terzi		-	-

* soggetto a revisione contabile limitata in corso


Stato Patrimoniale Consolidato Intermedio al 30 giugno 2026*

	Note	30.06.2026	31.12.2025
Attività			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	8	13.388	14.189
Diritto d'uso	8	3.243	3.045
Avviamento	5	34.155	34.471
Attività immateriali	8	13.003	13.987
Attività finanziarie non correnti	10	120	159
Attività per imposte differite	7	2.988	3.019
Totale attività non correnti		66.897	68.871
Attività correnti			
Rimanenze	9	15.979	12.955
Crediti commerciali	10	25.260	20.801
Altri crediti	10	2.210	1.107
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	1.517	4.791
Totale attività correnti		44.967	39.655
Totale attività		111.863	108.526
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	6	38.000	38.000
Riserva Legale	6	1.840	1.721
Altre riserve	6	27.606	27.411
Riserva Benefit Plan	6	29	45
Utili/Perdite a nuovo	6	5.896	5.896
Risultato del periodo	6	1.959	2.701
Totale Patrimonio netto Gruppo		75.331	75.774
Capitale e riserve di terzi		-1	-1
Risultato del periodo di competenza di terzi		-1	-0
Totale Patrimonio netto		75.328	75.773
Passività non correnti			
Prestiti e finanziamenti non correnti	10	1.336	1.956
Passività finanziarie per lease non correnti	10	5.903	5.971
Altre passività finanziarie non correnti		0	17
Fondi rischi e oneri non correnti	13	619	618
Benefici ai dipendenti	12	778	819
Passività per Imposte differite	7	3.868	4.114
Altre passività non correnti		566	500
Totale Passività non correnti		13.071	13.995
Passività correnti			
Prestiti e finanziamenti correnti	10	3.695	2.929
Passività finanziarie per lease correnti	10	1.010	966
Debiti commerciali		15.394	12.624
Altri debiti		3.364	2.239
Totale Passività correnti		23.462	18.757
Totale Patrimonio Netto e Passività		111.863	108.525

* soggetto a revisione contabile limitata in corso


Rendiconto finanziario consolidato intermedio chiuso al 30 giugno 2026*

	Note	01.01.2026 30.06.2026	01.01.2025 30.06.2025
RISULTATO DEL PERIODO CONSOLIDATO		1.959	1.382
Rettifiche per:			
Ammortamenti e perdita durevole di valore di immobili, impianti e macchinari		1.084	1.086
Ammortamento e perdita durevole valore delle immobilizzazioni immateriali		1.064	1.057
Ammortamenti e perdita durevole del Diritto d'uso		283	275
Altre rettifiche per elementi non monetari		85	(232)
Proventi finanziari		(89)	(56)
Oneri finanziari		396	569
Imposte sul reddito	7	862	543
Svalutazione attivo circolante	10	50	50
Variazione netta TFR e fondi pensionistici		(40)	(17)
Variazione netta fondi rischi e oneri		1	(27)
Interessi pagati		(292)	(323)
Imposte sul reddito pagate	7	(855)	(751)
Variazioni nel capitale circolante:			
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	9	(3.025)	(683)
(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali	10	(4.510)	(732)
(Aumento)/diminuzione delle altre attività non finanziarie		15	624
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali		2.771	(715)
Aumento/(diminuzione) delle altre passività non finanziarie		80	(64)
FLUSSI FINANZIARI NETTI DA ATTIVITA' OPERATIVE		(161)	1.987
Attività d'investimento:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali	8	(283)	(560)
Investimenti netti immobilizzazioni immateriali	8	(80)	(21)
FLUSSI FINANZIARI NETTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(363)	(580)
Attività di finanziamento:			
Accensione di finanziamenti	10	1.000	2.329
Rimborso di finanziamenti	10	(855)	(3.039)
(Aumento)/diminuzione delle attività finanziarie	10	90	56
Aumento/(diminuzione) delle passività finanziarie	10	(120)	(248)
Dividendi pagati agli azionisti della Capogruppo	6	(1.702)	(1.174)
Rimborso quota capitale del leasing		(504)	(477)
Acquisto di azioni proprie	6	(659)	(4.976)
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		(2.750)	(7.529)
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE		(3.273)	(6.122)
Disponibilità liquide nette a inizio periodo		4.791	10.086
Disponibilità liquide nette a fine periodo		1.517	3.963

* soggetto a revisione contabile limitata in corso

Fine Comunicato n.20187-35-2026	Numero di Pagine: 9
---------------------------------	---------------------